

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 350

**Bilancio Autonomo: istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa al Bilancio di Previsione della Regione Puglia 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii. Affidamento in house del servizio strumentale di supporto tecnico-scientifico. Approvazione dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Fondazione IPRES.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere e confermata dalla Dirigente della precitata Sezione nonché dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

#### VISTI

- La Legge Regionale n. 7 dell'8 marzo 2007 "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita - lavoro in Puglia";
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante "Approvazione del documento strategico Agenda di Genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- Vista la D.G.R. 03 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- Il D.P.G.R. 10 agosto 2021 n. 263 avente ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" che ha formalmente istituito la Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza;
- Il D.P.G.R. 14 luglio 2022 n. 297 avente ad oggetto Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni che ha approvato ulteriori modifiche alla D.G.R. 1289/2021 limitatamente alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza.

#### VISTI ALTRESI'

- Il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009" ed, in particolare, l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 38 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

#### PREMESSO CHE

- La parità di genere è uno degli obiettivi (n. 5) dell'ONU per lo sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e mira a «raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze». E', altresì, un valore fondamentale dell'Unione europea che con la «Strategia per la parità di genere 2020-2025» si pone l'obiettivo di costruire un'Europa garante della libertà e della realizzazione personale, attraverso azioni di lotta alla violenza contro le donne e agli stereotipi di genere, di riequilibrio tra vita professionale e vita privata, di parità salariale, di miglioramento della presenza delle donne nelle posizioni apicali e di valorizzazione delle diversità sul luogo di lavoro;
- Il Gender Equality Plan (GEP) si inserisce tra gli strumenti di pianificazione ed attuazione di azioni dirette

all'eliminazione dei disequilibri di genere ed è diventato, a partire dal 2022, prerequisito di accesso per la partecipazione a tutti bandi Horizon Europe (Programma quadro dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione nel periodo 2021-2027) nonché richiesto dal Governo italiano per la partecipazione ai bandi PNRR-MUR (Linee guida PNRR-MUR per le iniziative di sistema della Missione 4: Istruzione e Ricerca);

- Il GEP a livello nazionale, si pone in un'ottica di integrazione con altri documenti programmatori delle Pubbliche Amministrazioni (Bilancio di Genere, Ciclo di Gestione delle Performance, Piano Integrato Attività e Organizzazione – PIAO – e PAP);
- A livello nazionale, la legge di bilancio 2022 (articolo 1, commi 139-148, L. n. 234/2021) ha sostenuto la Strategia 21-26 prevedendo: l'adozione di un Piano strategico nazionale per la parità di genere, l'istituzione presso il Dipartimento per le pari opportunità di una Cabina di regia interistituzionale e di un Osservatorio nazionale per l'integrazione delle politiche per la parità di genere.

#### CONSIDERATO CHE

- La L.R. n. 7 dell'8 marzo 2007 "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita - lavoro in Puglia", ha individuato nella parità di genere un obiettivo di perequazione economica e sociale in grado di produrre effetti positivi e circolari non solo sulla vita delle donne e degli uomini di Puglia ma per la comunità nel suo complesso. In particolare, l'art. 2 lett k) della predetta Legge dispone espressamente che la Regione persegue, tra le altre, la finalità di "promuovere ricerche, studi e la raccolta sistematica di documentazione e di dati statistici disaggregati per genere sulla condizione femminile, sulle discriminazioni, con particolare riguardo ai fenomeni di discriminazione multipla, nonché sui fenomeni di violenza contro le donne, garantendone la divulgazione";
- Con la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della "Strategia per la parità di genere" denominata "Agenda di Genere", la Giunta regionale ha approvato il documento di visione strategica che, muovendo dalle strategie internazionali e nazionali sulla parità di genere, prevede azioni in specifiche aree di intervento;
- La Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, tra le altre competenze, attua le politiche di genere, attraverso la promozione e la diffusione delle condizioni di parità e della cultura delle pari opportunità, della parità di genere, attraverso la promozione di interventi innovativi e sperimentali, nonché attraverso la promozione di interventi volti alla riduzione e alla eliminazione del gender gap nella vita quotidiana, nei luoghi di lavoro, nella partecipazione sociale, politica, culturale delle donne nella comunità;
- Nell'ambito delle attività della Regione Puglia, il GEP si pone in continuità con i Bilanci Sociali e di Genere approvati nel corso delle legislature e giunti alla terza edizione;
- La Cabina di regia interistituzionale e l'Osservatorio nazionale per l'integrazione delle politiche per la parità di genere possono essere declinati a livello locale in continuità e ad integrazione di organi e tavoli tecnici già istituiti dalla Regione Puglia.

#### RICHIAMATI

- I principi "del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato" di cui rispettivamente agli artt. 1-2-3 del D.lgs. 36/2023, secondo i quali, come disposto dall'art. 4 "Criterio interpretativo e applicativo", il Codice deve essere interpretato e applicato;
- L'art 7 comma 2 del D.lgs 31 marzo 2023 n. 36 che espressamente dispone che "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e*

delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato”;

- L’art. 17 comma 1 del D.lgs 31 marzo 2023 n. 36 che espressamente dispone che “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”. In particolare, inoltre, il comma 2 del medesimo articolo dispone che “In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;
- L’allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 che definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d) «affidamento diretto», l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice.

#### **RILEVATO CHE**

- Nel solco degli interventi già posti in essere dalla Sezione per l’Attuazione delle Politiche di genere finalizzati alla riduzione del gender gap nei luoghi di lavoro e nella vita quotidiana, la precitata Sezione regionale, di concerto con la Segreteria Generale della Presidenza, ha inteso avviare la procedura di affidamento in house nei confronti della Fondazione IPRES per la realizzazione delle seguenti attività:
  - o analisi di fattibilità e prima implementazione sperimentale del Gender Equality Plan (GEP) della Regione Puglia, ovvero di quel documento programmatico che si propone di definire obiettivi ed azioni finalizzati a promuovere l’uguaglianza di genere nell’apparato amministrativo dell’Ente;
  - o progettazione dell’”Osservatorio regionale sulle politiche per la parità di genere” e della “Cabina di regia regionale interistituzionale per la parità di genere”, introdotti a livello nazionale dalla legge di bilancio 2022 (legge n. 234 del 2021) per lo svolgimento di attività, rispettivamente, di studio e monitoraggio e di raccordo tra i diversi livelli istituzionali.

#### **DATO ATTO CHE**

- La Sezione per l’Attuazione delle Politiche di Genere, tra le altre funzioni, in particolare, attua le politiche di genere, attraverso la promozione e la diffusione delle condizioni di parità e della cultura delle pari opportunità, della parità di genere, attraverso la promozione di interventi innovativi e sperimentali, nonché attraverso la promozione di interventi volti alla riduzione e alla eliminazione del gender gap nella vita quotidiana, nei luoghi di lavoro, nella partecipazione sociale, politica, culturale delle donne nella comunità;
- L’organismo regionale in house Fondazione IPRES – Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali, è stato inserito, nel modello di organizzazione regionale “MAIA” approvato con DGR n. 1518/2015, tra le strutture partecipate della Regione che “svolgono ruoli ausiliari ma strategici nella gestione delle attività della macchina amministrativa regionale di organizzazione della Regione”;
- L’IPRES, nell’ambito delle funzioni di promozione e realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico ai sensi dell’art. 57 della L.R. 12 gennaio 2005 n. 1, come da Articolo 3 del proprio statuto, è chiamata a svolgere, tra l’altro, attività di supporto alla Regione Puglia attraverso “studi e ricerche sugli assetti istituzionali, economici, sociali e territoriali per assicurare alla Regione Puglia, agli enti locali pugliesi ed agli altri enti e istituzioni pubblici partecipanti supporto tecnico-scientifico nelle seguenti materie:
  - o [...] programmazione e coordinamento, monitoraggio, analisi e valutazione delle politiche pubbliche” assicurando “lo svolgimento di studi e ricerche sulla struttura economica, sociale e territoriale della Puglia, sulle sue trasformazioni, sugli andamenti congiunturali e strutturali dello sviluppo, sugli assetti istituzionali, gli strumenti e le politiche di intervento;
  - o [...] studio delle metodologie di programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche pubbliche;

- [...] elaborazione di studi propedeutici alla produzione legislativa regionale ed al suo impatto sul tessuto socio economico;
  - [...] ricerca e l'assistenza tecnico scientifica relativa al ciclo della programmazione (programmazione ex ante, monitoraggio e valutazione degli effetti) generale e settoriale;
  - [...] attuazione di azioni di ricerca e di studio che favoriscano la partecipazione del sistema delle Autonomie locali ai processi di attuazione del principio di sussidiarietà;
  - [...] promozione e realizzazione di attività di comunicazione e informazione relative agli strumenti ed alle azioni per lo sviluppo poste in essere dalla Regione Puglia, dal sistema delle Autonomie Locali e funzionali e da altri enti pubblici, anche mediante seminari e interventi formativi”.
- In considerazione degli ambiti di intervento, delle specificità delle attività di supporto specialistico sopra richiamate e per gli adempimenti istruttori, con nota prot. AOO\_195/PROT/ 14/12/2023/0000385, è stata formalizzata alla Fondazione IPRES la richiesta di una proposta operativa per la realizzazione del servizio di supporto tecnico-scientifico alle attività della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere per la realizzazione delle attività sopra citate;
  - Inoltre, con la stessa nota è stata fatta richiesta alla Fondazione IPRES del dettaglio delle risorse da impiegarsi, dei costi presumibili per la realizzazione delle attività di supporto tecnico-scientifico;
  - Con nota prot. Prt.G. 0000027/2024 - U - 09/01/2024 l'IPRES ha comunicato la propria disponibilità a garantire quanto richiesto presentando una proposta progettuale, corredata anche dal rispettivo piano dei costi e cronoprogramma;
  - Al fine di procedere con l'affidamento in house è stato redatto verbale, agli atti della Sezione Programmazione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, (Prot. N. 0130257/2024 del 13/03/2024 – Regione Puglia) contenente le valutazioni tecnico- amministrative ed economiche ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento in house del servizio alla Fondazione IPRES dal quale emerge che ricorrono i requisiti che consentono all'Amministrazione di procedere all'affidamento in house;
  - La Fondazione IPRES possiede le competenze tecniche e specifiche che hanno assicurato e garantiranno per il futuro la qualità del servizio in oggetto, modalità attuative e di gestione in grado di assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi di politica pubblica da parte della Regione;
  - Sussistono giustificate motivazioni per non ricorrere al mercato ed affidare alla Fondazione IPRES le attività oggetto di analisi;
  - Da tale affidamento derivano evidenti benefici in termini di efficienza, di affidabilità, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
  - Le prestazioni da riceversi da parte della Fondazione IPRES, risultano essere congrue rispetto ai prezzi di mercato per prestazioni similari e, comunque, da rendicontarsi a costi reali;
  - Il valore complessivo dei servizi da affidare in house alla Fondazione IPRES, stimato in complessivi € 69.954,31 (I.V.A. inclusa) trova copertura a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo regionale.

**DATO, ALTRESI' ATTO CHE**

- per una gestione amministrativa più funzionale dei capitoli del bilancio autonomo regionale e per una corretta imputazione contabile, è necessario provvedere all'istituzione di un nuovo capitolo di spesa, avente le caratteristiche dettagliate nella parte relativa agli adempimenti contabili;
- su tale capitolo di nuova istituzione è necessario stanziare la somma di euro 100.000,00 (centomila/00), prelevando le risorse mediante variazione compensativa dal capitolo di spesa del bilancio regionale U1205011, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili.

**RITENUTO CHE**

- per procedere con le attività finalizzate a perseguire i rilevanti obiettivi strategici contemplati nel programma regionale, è necessario dare seguito alle attività di supporto tecnico-scientifico della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere concernenti l'analisi di fattibilità e prima implementazione sperimentale del Gender Equality Plan (GEP) della Regione Puglia nonché la progettazione dell'“Osservatorio regionale sulle politiche per la parità di genere” e della “Cabina di regia regionale interistituzionale per la parità di genere.
- Al fine di poter procedere con l'affidamento alla Fondazione IPRES occorre che la Giunta approvi lo

schema di Convenzione (Allegato A) e relativi allegati (Allegato A1 "Proposta progettuale per le attività di supporto alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere della Regione Puglia") in uno al presente atto per formarne parte integrante.

### **TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO E PREMESSO**

si ritiene di dover provvedere alla istituzione di un nuovo capitolo di spesa del bilancio regionale, nonché alla variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento, e approvare lo schema di convenzione per le attività di supporto tecnico-scientifico alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi rappresentate, vista la competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K), della l.r. n.7/97, propone alla Giunta di:

1. prendere atto di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. prendere atto della sussistenza dei presupposti per procedere ad affidare alla Fondazione IPRES le attività di supporto tecnico-scientifico alle attività della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere;
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
4. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5. approvare lo schema di Convenzione (Allegato A) e relativi allegati (Allegato A1 "Proposta progettuale per le attività di supporto alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere della Regione Puglia") in uno al presente atto per formarne parte integrante;
6. autorizzare il finanziamento delle attività previste dalla Convenzione, oggetto del presente provvedimento, con risorse a valere sul Bilancio autonomo capitolo di nuova istituzione "Attività per l'attuazione per la parità di genere - Altri servizi" per un importo complessivo pari ad € 69.954,31 (I.V.A. inclusa), sull'e.f. 2024;
7. dare mandato alla Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere a procedere al perfezionamento della procedura di affidamento nei confronti della Fondazione IPRES delegandola alla sottoscrizione della relativa Convenzione nonché ad adottare tutti i consequenziali atti ed adempimenti ivi inclusi i conseguenti provvedimenti di impegno e di spesa;
8. notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione per l'Attuazione per l'attuazione delle Politiche di Genere all'IPRES;
9. pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente".

### **GARANZIE ALLA RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### **VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta *diretto*.

**COPERTURA FINANZIARIA**  
**di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa del bilancio regionale e una variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., come di seguito dettagliato:

**BILANCIO AUTONOMO**

CRA: 03.06 - SEZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI GENERE

Parte Spesa

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

**ISTITUZIONE DI NUOVO CAPITOLO**

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.
C.N.I. U_____	ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE – SPESE PER ALTRI SERVIZI	12.05.1	U.1.03.02.99.000
U1205011	ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	12.05.1	U.1.04.01.02.000

**VARIAZIONE BILANCIO COMPENSATIVA**

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE	
				ESERCIZIO FINANZIARIO 2024	
				COMPETENZA	CASSA
C.N.I. U_____	ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE – SPESE PER ALTRI SERVIZI	12.05.1	U.1.03.02.99.000	+ € 100.000,00	+ € 100.000,00
U1205011	ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	12.05.1	U.1.04.01.02.000	- € 100.000,00	- € 100.000,00

**SPESA**

AZIONE	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	TITOLO	P.D.C.F.	E.F. 2024
Convenzione IPRES 2024	C.N.I.	ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE - ALTRI SERVIZI	12.05.1	U.1.03.02.99.000	€ 69.954,31

La spesa riveniente dall'adozione del presente atto trova copertura al capitolo di nuova istituzione per complessivi euro € 69.954,31 per l'e.f. 2024.

All'impegno di spesa provvederà la Dirigente Sezione Attuazione delle Politiche di genere, sulla base di quanto disposto con DGR n. 545/2017, che autorizza i dirigenti responsabili ad operare sui capitoli di spesa nei limiti della dotazione assegnata.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi rappresentate, vista la competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K), della l.r. n.7/97, propone alla Giunta di:

1. prendere atto di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. prendere atto della sussistenza dei presupposti per procedere ad affidare alla Fondazione IPRES le attività di supporto tecnico-scientifico alle attività della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere;
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
4. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5. approvare lo schema di Convenzione (Allegato A) e relativi allegati (Allegato A1 "Proposta progettuale per le attività di supporto alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere della Regione Puglia") in uno al presente atto per formarne parte integrante;
6. autorizzare il finanziamento delle attività previste dalla Convenzione, oggetto del presente provvedimento, con risorse a valere sul Bilancio autonomo capitolo di nuova istituzione "Attività per l'attuazione per la parità di genere - Altri servizi" per un importo complessivo pari ad € 69.954,31 (I.V.A. inclusa), sull'e.f. 2024;
7. dare mandato alla Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere a procedere al perfezionamento della procedura di affidamento nei confronti della Fondazione IPRES delegandola alla sottoscrizione della relativa Convenzione nonché ad adottare tutti i consequenziali atti ed adempimenti ivi inclusi i conseguenti provvedimenti di impegno e di spesa;
8. notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione per l'Attuazione per l'attuazione delle Politiche di Genere all'IPRES;
9. pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La PO della Sezione  
per l'Attuazione per le Politiche di Genere  
Isabella Di Pinto Isabella

La Dirigente della Sezione  
per l'Attuazione per le Politiche di Genere  
Annalisa Bellino

Il Segretario Generale della Presidenza  
Roberto Venneri

Il Presidente  
Michele Emiliano

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

**DELIBERA DI**

1. prendere atto di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. prendere atto della sussistenza dei presupposti per procedere ad affidare alla Fondazione IPRES le attività di supporto tecnico-scientifico alle attività della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere;
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
4. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5. approvare lo schema di Convenzione (Allegato A) e relativi allegati (Allegato A1 "Proposta progettuale per le attività di supporto alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere della Regione Puglia") in uno al presente atto per formarne parte integrante;
6. autorizzare il finanziamento delle attività previste dalla Convenzione, oggetto del presente provvedimento, con risorse a valere sul Bilancio autonomo capitolo di nuova istituzione "Attività per l'attuazione per la parità di genere - Altri servizi" per un importo complessivo pari ad € 69.954,31 (I.V.A. inclusa), sull'e.f. 2024;
7. dare mandato alla Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere a procedere al perfezionamento della procedura di affidamento nei confronti della Fondazione IPRES delegandola alla sottoscrizione della relativa Convenzione nonché ad adottare tutti i consequenziali atti ed adempimenti ivi inclusi i conseguenti provvedimenti di impegno e di spesa;
8. notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione per l'Attuazione per l'attuazione delle Politiche di Genere all'IPRES;
9. pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente".

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO



ANNALISA BELLINO  
13.03.2024  
10:18:24  
UTC



ALLEGATO A



REGIONE  
PUGLIA



## CONVENZIONE

### PER

**la realizzazione del servizio strumentale di supporto tecnico-scientifico alle attività della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere**

### TRA

- la **Regione Puglia**, in seguito denominata “Regione”, con sede in Bari – Lungomare Nazario Sauro, 33, C.F. 80017210727 – [presidente.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:presidente.regione@pec.rupar.puglia.it), legalmente rappresentata nel presente atto per delega della Giunta regionale giusta DGR n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ dalla Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, Dott.ssa Annalisa Bellino, domiciliato/a ai fini della presente Convenzione presso la sede della Regione Puglia

e

- la **Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali**, di seguito denominata “Fondazione IPRES”, con sede in BARI, alla Piazza Garibaldi n. 13 C.F. – Partita IVA 00724660725 - [ipres\\_certificata@pec.it](mailto:ipres_certificata@pec.it), legalmente rappresentata nel presente atto dalla Prof.ssa Vita Maria Surico, domiciliata ai fini della presente Convenzione presso la sede della Fondazione IPRES;

di seguito “**Parti**”

## PREMESSO CHE

- La L.R. n. 7 dell'8 marzo 2007 “*Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita - lavoro in Puglia*”, ha individuato nella parità di genere un obiettivo di perequazione economica e sociale in grado di produrre effetti positivi e circolari non solo sulla vita delle donne e degli uomini di Puglia ma per la comunità nel suo complesso. In particolare, l'art. 2 lett k) della predetta Legge dispone espressamente che la Regione persegue, tra le altre, la finalità di “promuovere ricerche, studi e la raccolta sistematica di documentazione e di dati statistici disaggregati per genere sulla condizione femminile, sulle discriminazioni, con particolare riguardo ai fenomeni di discriminazione multipla, nonché sui fenomeni di violenza contro le donne, garantendone la divulgazione”.
- Con la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della “*Strategia per la parità di genere*” denominata “*Agenda di Genere*”, la Giunta regionale ha approvato il documento di visione strategica che, muovendo dalle strategie internazionali e nazionali sulla parità di genere, prevede azioni in specifiche aree di intervento. In particolare nell'ambito della strategia è prevista un'area di intervento trasversale diretta, tra l'altro, a qualificare l'azione pubblica in

termini di programmazione, di misurazione dei risultati e di valutazione degli impatti in ottica di genere.

- La parità di genere è uno degli obiettivi (n. 5) dell'ONU per lo sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite che mira a «raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze». E', altresì, un valore fondamentale dell'Unione europea che con la «Strategia per la parità di genere 2020-2025» si pone l'obiettivo di costruire un'Europa garante della libertà e della realizzazione personale, attraverso azioni di lotta alla violenza contro le donne e agli stereotipi di genere, di riequilibrio tra vita professionale e vita privata, di parità salariale, di miglioramento della presenza delle donne nelle posizioni apicali e di valorizzazione delle diversità sul luogo di lavoro.
- Il Gender Equality Plan (GEP) si inserisce tra gli strumenti di pianificazione ed attuazione di azioni dirette all'eliminazione dei disequilibri di genere ed è diventato, a partire dal 2022, prerequisito di accesso per la partecipazione a tutti bandi Horizon Europe (Programma quadro dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione nel periodo 2021-2027) nonché richiesto dal Governo italiano per la partecipazione ai bandi PNRR-MUR (Linee guida PNRR-MUR per le iniziative di sistema della Missione 4: Istruzione e Ricerca).
- Il GEP a livello nazionale, si pone in un'ottica di integrazione con altri documenti programmatori delle Pubbliche Amministrazioni (Bilancio di Genere, Ciclo di Gestione delle Performance, Piano Integrato Attività e Organizzazione – PIAO – e PAP).
- A livello nazionale, la legge di bilancio 2022 (articolo 1, commi 139-148, L. n. 234/2021) ha sostenuto la Strategia 21-26 prevedendo: l'adozione di un Piano strategico nazionale per la parità di genere, l'istituzione presso il Dipartimento per le pari opportunità di una Cabina di regia interistituzionale e di un Osservatorio nazionale per l'integrazione delle politiche per la parità di genere.
- In particolare, competono all'Osservatorio le funzioni di monitoraggio, analisi, studio e proposta dei possibili strumenti per dare attuazione alle indicazioni contenute nel Piano strategico nazionale per la parità di genere, valutandone l'impatto al fine di migliorarne l'efficacia e integrarne gli strumenti.
- La Cabina di regia interistituzionale è il luogo deputato alle funzioni di raccordo tra i livelli istituzionali, anche territoriali, coinvolti, al fine di garantire il coordinamento fra le azioni a livello centrale e territoriale e di individuare e promuovere buone pratiche condivise.

#### CONSIDERATO CHE

- L'art. 57 della L.R. 12 gennaio 2005, n. 1 avente ad oggetto “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2005 e bilancio pluriennale 2005-2007 della Regione Puglia” prevede che “la Regione Puglia si avvale dell'I.P.R.E.S. – Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali – per la promozione e la realizzazione di attività di studio, di ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico” stabilendo altresì che allo stanziamento della quota associativa si provveda annualmente con l'approvazione della legge di bilancio.
- Nell'ambito delle funzioni di promozione e realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico ai sensi dell'art. 57 della L.R. 12 gennaio 2005 n. 1, la Fondazione IPRES, come da Articolo 3 del proprio statuto è chiamata a svolgere, tra l'altro, attività di supporto alla Regione Puglia attraverso “*studi e ricerche sugli assetti istituzionali, economici, sociali e territoriali per assicurare alla Regione Puglia, agli enti locali pugliesi ed agli altri enti e istituzioni pubblici partecipanti supporto tecnico-scientifico nelle seguenti materie:*

- [...] *programmazione e coordinamento, monitoraggio, analisi e valutazione delle politiche pubbliche*” assicurando “*lo svolgimento di studi e ricerche sulla struttura economica, sociale e territoriale della Puglia, sulle sue trasformazioni, sugli andamenti congiunturali e strutturali dello sviluppo, sugli assetti istituzionali, gli strumenti e le politiche di intervento;*
  - [...] *studio delle metodologie di programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche pubbliche;*
  - [...] *elaborazione di studi propedeutici alla produzione legislativa regionale ed al suo impatto sul tessuto socio economico;*
  - [...] *ricerca e assistenza tecnico scientifica relativa al ciclo della programmazione (programmazione ex ante, monitoraggio e valutazione degli effetti) generale e settoriale;*
  - [...] *attuazione di azioni di ricerca e di studio che favoriscano la partecipazione del sistema delle Autonomie locali ai processi di attuazione del principio di sussidiarietà;*
  - [...] *promozione e realizzazione di attività di comunicazione e informazione relative agli strumenti ed alle azioni per lo sviluppo poste in essere dalla Regione Puglia, dal sistema delle Autonomie Locali e funzionali e da altri enti pubblici, anche mediante seminari e interventi formativi”.*
- La Sezione per l’Attuazione delle Politiche di Genere, tra le altre competenze, attua le politiche di genere, attraverso la promozione e la diffusione delle condizioni di parità e della cultura delle pari opportunità, della parità di genere, attraverso la promozione di interventi innovativi e sperimentali, nonché attraverso la promozione di interventi volti alla riduzione e alla eliminazione del gender gap nella vita quotidiana, nei luoghi di lavoro, nella partecipazione sociale, politica, culturale delle donne nella comunità.
  - Nell’ambito delle attività della Regione Puglia, il GEP si pone in continuità con i Bilanci Sociali e di Genere approvati nel corso delle legislature e giunti alla terza edizione.
  - La Cabina di regia interistituzionale e l’Osservatorio nazionale per l’integrazione delle politiche per la parità di genere possono essere declinati a livello locale in continuità e ad integrazione di organi e tavoli tecnici già istituiti dalla Regione Puglia.
  - In considerazione degli ambiti di intervento, delle specificità delle attività di supporto specialistico sopra richiamate e per gli adempimenti istruttori, con nota prot. r\_puglia/AOO\_195/PROT/14/12/2023/0000385, è stata formalizzata alla Fondazione IPRES la richiesta di una proposta operativa per la realizzazione del servizio di supporto specialistico ed assistenza tecnica alle attività della Sezione per l’Attuazione delle Politiche di Genere per la realizzazione delle attività sopra citate. Inoltre, con la stessa nota è stata fatta richiesta alla Fondazione IPRES del dettaglio delle risorse da impiegarsi, dei costi presumibili per la realizzazione delle attività di supporto specialistico ed assistenza tecnica, con una durata massima per la realizzazione delle attività stimata in numero 10 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione.
  - Con nota n. prot. n. Prt. G. 0000027/2024 - U - 09/01/2024, la Fondazione IPRES ha comunicato la propria disponibilità a garantire quanto richiesto presentando una proposta progettuale, corredata anche dal rispettivo piano dei costi e cronoprogramma.
  - Al fine di procedere con l’affidamento in house è stato redatto verbale, agli atti della Sezione Programmazione per l’Attuazione delle Politiche di Genere, (Prot. N. 0130257/2024 del 13/03/2024 – Regione Puglia) contenente le valutazioni tecnico-

amministrativa ed economiche ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 sull'affidamento in house del servizio alla Fondazione IPRES dalla quale emerge che:

1. La Fondazione IPRES è fondazione di diritto pubblico in possesso dei requisiti di matrice comunitaria di cui alla Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 26/2/2014 n. 2014/24/UE) quale ente in house della Regione Puglia;
2. Ricorrono i requisiti che consentono all'Amministrazione di procedere all'affidamento in house, considerato che:
  - la Regione Puglia è partecipante fondatore della Fondazione IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali e si avvale dello stesso, in ragione di quanto previsto dall'art. 57 della L.R. n. 1 del 12/01/2005;
  - la Fondazione IPRES è organismo di diritto pubblico i cui partecipanti fondatori sono soggetti pubblici e costituisce fondazione di diritto pubblico senza fine di lucro dotata di personalità giuridica riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 15/10/1998 e, quindi, sottoposta a vigilanza da parte della stessa Regione;
  - la Fondazione IPRES è inserita nell'elenco delle unità istituzionali del settore delle "Amministrazioni pubbliche" (art. 1, comma 5 della Legge n. 311 del 30/12/2004 "Legge finanziaria 2005") elaborato e pubblicato annualmente dall'ISTAT;
  - tutti i partecipanti fondatori della Fondazione IPRES sono enti pubblici, istituzionalmente portatori – ciascuno nell'ambito di propria competenza – dell'interesse condiviso verso lo sviluppo del territorio attraverso la ricerca socio - economica applicata alla programmazione pubblica locale;
  - la prevalenza dell'attività verso gli enti pubblici partecipanti fondatori, oltre ad essere testualmente prevista nell'art. 3 dello Statuto, è documentata dai ricavi registrati dai bilanci della Fondazione per attività rivolte agli enti pubblici partecipanti fondatori, pari in media ad oltre l'80% del valore della produzione annua registrata nel conto economico del bilancio d'esercizio;
  - l'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative si realizza prima di tutto attraverso l'organo assembleare (rappresentativo di tutti gli enti pubblici partecipanti fondatori), che, sulla base di plurime disposizioni statutarie, dispone di rilevanti poteri idonei a 'disegnare' un rapporto tra enti pubblici e Fondazione molto più penetrante rispetto a quello previsto per le figure associative e societarie ordinarie.
- La Fondazione IPRES possiede le competenze tecniche e specifiche che hanno assicurato e garantiranno per il futuro la qualità del servizio in oggetto, modalità attuative e di gestione in grado di assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi di politica pubblica da parte della Regione.
- Sussistono giustificate motivazioni per non ricorrere al mercato ed affidare alla Fondazione IPRES le attività oggetto di analisi.
- Da tale affidamento derivano evidenti benefici in termini di efficienza, di affidabilità, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.
- Le prestazioni da ricevere da parte della Fondazione IPRES, risultano essere congrue rispetto ai prezzi di mercato per prestazioni similari e, comunque, da rendicontarsi a costi reali.
- il valore complessivo dei servizi da affidare in house alla Fondazione IPRES, stimato in complessivi € 69.954,31 (I.V.A. inclusa) trova copertura a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo regionale.

- con Determinazione del Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ si è proceduto ad affidare in house alla Fondazione IPRES il servizio di supporto tecnico-scientifico alle attività della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere contenente indicazione del dettaglio delle risorse da impiegarsi e dei costi presumibili per la realizzazione delle attività contestualmente impegnando le relative somme a copertura dei costi derivanti dall'affidamento.

### **TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO**

le parti intervenute convengono quanto segue.

#### **ART. 1 PREMESSE**

1. Le premesse, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

#### **ART. 2 OGGETTO**

1. La Regione Puglia affida alla Fondazione IPRES, che accetta, il servizio strumentale di supporto tecnico-scientifico alle attività della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere concernenti l'analisi di fattibilità e prima implementazione sperimentale del gender equality plan (GEP) della Regione Puglia, nonché per la progettazione di organismi (Osservatorio regionale per l'integrazione delle politiche per la parità di genere e Cabina di Reegia regionale interistituzionale per la parità di genere) per l'integrazione delle politiche per la parità di genere. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e la Fondazione IPRES per l'attuazione delle attività declinate nel documento progettuale (ALLEGATO A1).

#### **ART. 3 OBBLIGHI DELLA FONDAZIONE IPRES**

1. La Fondazione IPRES si impegna a:
  - a. fornire il servizio strumentale di supporto tecnico-scientifico alle attività della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere concernenti l'analisi di fattibilità e prima implementazione sperimentale del gender equality plan (GEP) della Regione Puglia, nonché per la progettazione di organismi (Osservatorio regionale per l'integrazione delle politiche per la parità di genere e Cabina di Regia regionale interistituzionale per la parità di genere) per l'integrazione delle politiche per la parità di genere con le modalità e nei tempi definiti nel documento progettuale (ALLEGATO A1);
  - b. fornire il proprio servizio con la massima diligenza, in modo imparziale e leale secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessaria per il migliore svolgimento delle attività;

- c. assicurare tutte le procedure connesse all'attuazione della proposta progettuale in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture;
- d. rispettare le procedure di rendicontazione finale di cui al successivo art. 10;
- e. produrre una relazione finale nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l'efficacia e l'impatto delle azioni realizzate, corredata della rendicontazione e della documentazione di spesa da trasmettere alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere;
- f. applicare e rispettare la normativa in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- g. rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;
- h. trasmettere l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali, eventualmente affidati, comprensivi dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 15 del 20/06/ 2008;

#### **ART. 4 DURATA**

1. La presente Convenzione ha una durata di mesi 10 a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa secondo quanto indicato nel cronoprogramma incluso nella proposta progettuale (ALLEGATO A1).
2. La Regione può altresì predisporre la sospensione di tutte o parte delle attività progettuali in presenza di condizioni che non consentano il loro concreto svolgimento.

#### **ART. 5 RESPONSABILITA' DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI**

1. Ai fini della realizzazione e del relativo monitoraggio di tutte le attività oggetto della presente Convenzione, la Fondazione IPRES individua il Coordinatore di progetto, comunicando tale nominativo alla Regione Puglia entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, per lo svolgimento dei seguenti compiti:
  - a. pianificazione dei processi tesi alla completa realizzazione delle attività di cui all'art. 2 supporto attraverso la previsione di fasi, azioni da implementare, tempi, modalità, risorse e punti cardine, adottando il modello del Project Management;
  - b. organizzazione, direzione, valutazione e controllo dell'attivazione e della messa a punto dei processi tesi alla completa operativa realizzazione della proposta progettuale (ALLEGATO A1);
  - c. trasmissione degli output secondo le scadenze indicate nel cronoprogramma della proposta progettuale (ALLEGATO A1).

#### **ART. 6 MODALITA' DI ESECUZIONE**

1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione, la Fondazione IPRES si avvarrà di una struttura operativa interna nonché, ove sia ritenuto necessario ricorrere a specifici profili tecnico – specialistici, di professionalità esterne selezionate sulla base di riconoscibili requisiti di elevata competenza e comprovata esperienza, nel rispetto degli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/2008 e nel rispetto del Regolamento per il Reclutamento del Personale dipendente e per il conferimento di incarichi della Fondazione IPRES.

2. La Fondazione IPRES parteciperà agli incontri che la Regione Puglia riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite nei quali relazionerà sulla propria attività, per consentire all'Amministrazione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alla suddetta attività.
3. In ogni caso, la Fondazione IPRES presenterà alla Regione:
  - a. la compilazione di eventuale modulistica di monitoraggio richiesta dalla Regione per proprie esigenze di rendicontazione;
  - b. entro 30 gg. Dalla conclusione delle attività, una relazione finale nella quale verranno illustrate, tra l'altro, le attività svolte ed i risultati conseguiti.

#### **ART. 7 RISORSE FINANZIARIE**

1. Per lo svolgimento delle attività di cui alla proposta progettuale (ALLEGATO A1) della presente Convenzione, la Regione Puglia corrisponderà complessivamente alla Fondazione IPRES € 69.954,31 (IVA inclusa), a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo, secondo quanto riportato nella proposta progettuale (ALLEGATO A1) della presente Convenzione.
2. La Fondazione IPRES si impegna a svolgere le attività previste dalla proposta progettuale (ALLEGATO A1) della presente Convenzione nei limiti delle risorse finanziarie di cui al comma precedente.
3. Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, onere e spesa di qualsivoglia natura.

#### **ART. 8 MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE**

1. In relazione alle attività di cui alla presente Convenzione la Regione Puglia provvederà ad erogare alla Fondazione IPRES gli importi previsti, con accredito su apposito conto corrente, di seguito identificato mediante IBAN: \_\_\_\_\_ secondo le seguenti modalità:
  - a. una prima quota, sotto forma di anticipazione pari al 50% del finanziamento complessivo, successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, previa apposita richiesta da parte della Fondazione IPRES accompagnata da comunicazione di avvio delle attività;
  - b. l'erogazione finale a saldo del residuo 50% alla conclusione del progetto, in seguito alla restituzione degli output delle attività previste dalla proposta progettuale (ALLEGATO A1), della relazione finale e a valle di esito positivo della verifica degli elaborati da parte della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere.
2. Il pagamento sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214 della legge 24/12/2007, n. 244 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3/5/2013, n. 55) a parte della Fondazione IPRES nei termini di cui al precedente comma 1.

#### **ART. 9 RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E DIPENDENTI**

1. La Fondazione IPRES prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito dalla presente Convenzione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2 e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno carico alla Fondazione IPRES. Pertanto la Regione non assumerà alcuna

- responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dall'Istituto in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dalla Fondazione IPRES.
  3. Qualora, per qualsiasi motivo e/o causa, la presente Convenzione cessi di produrre i propri effetti, la Fondazione IPRES si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui la Fondazione IPRES si è avvalso per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2.
  4. La Fondazione IPRES si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nelle attività.

#### **ART.10**

#### **RENDICONTAZIONE FINALE E SPESE AMMISSIBILI**

1. Entro 30 gg. dalla conclusione delle attività, la Fondazione IPRES si impegna ad inviare alla Regione una relazione finale contenente una descrizione dettagliata delle attività svolte e dei risultati raggiunti; l'elenco dei giustificativi di spesa e pagamento, nonché il rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute.
2. Sono considerate ammissibili le spese documentate direttamente connesse alla realizzazione del progetto approvato e realizzato, conformi alla normativa fiscale, effettivamente sostenute a decorrere dalla comunicazione di avvio del progetto e nei termini della conclusione del medesimo, opportunamente documentate a mezzo di fatture o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.
3. In caso di rendicontazione parziale delle spese sostenute, il finanziamento è rideterminato in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata.

#### **ART. 11**

#### **VERIFICHE E POTERI ISPETTIVI**

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico della Fondazione IPRES in riferimento alla presente Convenzione.

#### **ART. 12**

#### **REVOCA DELLE RISORSE ASSEGNATE**

1. Alla Regione è riservato il diritto di revocare le risorse assegnate nell'ipotesi in cui la Fondazione IPRES incorra in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché delle norme di buona amministrazione.
2. La Regione eserciterà lo stesso potere di revoca ove, per imperizia od altro comportamento, la Fondazione IPRES comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita delle attività previste dalla presente Convenzione.
3. In caso di revoca la Fondazione IPRES è obbligata a restituire alla Regione Puglia gli importi da quest'ultima erogati, maggiorati degli interessi legali nel caso di versamento delle



stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico della Fondazione IPRES stesso tutti gli oneri relativi all'intervento.

4. È inoltre facoltà della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili alla Fondazione IPRES, nell'esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione.

#### **ART. 13**

##### **RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE**

1. Nel caso in cui la Fondazione IPRES non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione delle attività e gli obblighi assunti con la presente Convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere lo stesso secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

#### **ART. 14**

##### **FORO COMPETENTE**

1. Per controversie che dovessero insorgere nella applicazione della presente convenzione, le parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

#### **ART. 15**

##### **TRATTAMENTO DEI DATI**

1. Con la sottoscrizione della Convenzione, la Fondazione IPRES acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione della Convenzione, per le finalità descritte nella stessa e di quanto sopra precisato.
2. La Fondazione IPRES acconsente, altresì, a che il nominativo della Fondazione ed il valore della Convenzione siano diffusi tramite il sito istituzionale della Regione Puglia e tramite tutti i siti ad esso federati. Inoltre, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (D.Lgs. 33/2013; art. 1 c. 16 L.190/2012), la Fondazione IPRES prende atto ed acconsente a che i dati e/o la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) sezione trasparenza.
3. In ragione dell'oggetto della presente Convenzione, ove la Fondazione sia chiamata ad eseguire attività di trattamento di dati personali, per conto della Regione Puglia, la stessa potrà essere nominata "Responsabile del trattamento" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; a tal fine, la Fondazione si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
4. La Fondazione IPRES si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE, da parte dell'Amministrazione, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dalla Fondazione nell'ambito dell'erogazione dei servizi previsti dalla presente Convenzione.
5. Con la sottoscrizione della presente Convenzione la Fondazione si obbliga ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, logica, tecnica e organizzativa idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e conformi a quanto previsto dalla normativa pro-

tempore vigente e dalle istruzioni fornite dalla Regione Puglia, ivi comprese quelle specificate nella Convenzione, unitamente ai suoi Allegati.

6. Nel caso in cui la Fondazione violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (quali a titolo meramente esemplificativo quelli previsti agli artt. 5, 32, 33, 34, 44-49 del Regolamento) risponderà integralmente del danno cagionato da tale violazione agli "interessati". In tal caso, la Regione Puglia in ragione della gravità della violazione, potrà risolvere il contratto, salvo il risarcimento del maggior danno.
7. La Fondazione si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, anche quali incaricati del trattamento dei Dati personali.

#### **ART. 16**

#### **ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI**

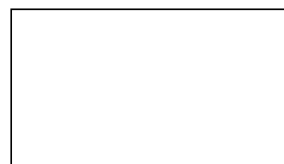
1. Le parti convengono che la presente Convenzione, composta di 17 articoli, venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i. a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annesso al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i.

*Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

**Per la Regione Puglia**



**Per la Fondazione IPRES**



## ALLEGATO A1



Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

**Proposta progettuale per attività di ricerca e supporto tecnico-scientifico  
alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere della Regione Puglia**

**Premessa**

La Regione Puglia, negli ultimi anni, ha rafforzato la sua sensibilità rispetto alle politiche per la parità di genere, varando un importante documento di visione strategica – l'Agenda di genere (D.G.R. n.1466 del 15/09/2021) – e, via via, affinando strumenti di valutazione, accountability e monitoraggio talvolta inediti nel panorama nazionale e dal carattere sperimentale.

La crescente attenzione riservata al tema ha portato l'Amministrazione regionale ad istituire, con la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, la struttura denominata 'Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere della Regione Puglia'. Tale Sezione, incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza, riveste importanti compiti di indirizzo e di coordinamento che si esplicano sia a livello orizzontale, attraverso la promozione del dialogo e della collaborazione istituzionali, sia a livello verticale, con il supporto strategico e operativo ai piani locali di contrasto alla discriminazione di genere e per la promozione delle pari opportunità nelle politiche territoriali.

Tra le funzioni principali della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere si richiamano:

- *la predisposizione del rapporto annuale sull'attuazione dell'Agenda di genere;*
- *la redazione del bilancio di genere annuale;*
- *la definizione e la messa in attività della VIG – Valutazione di Impatto di Genere;*
- *l'elaborazione, in collaborazione con la Sezione Statistica, del Gender Index della Puglia;*
- *la formulazione di pareri sugli interventi finanziati con i fondi comunitari, nazionali e regionali, al fine di garantire l'applicazione del principio della parità di genere.*

Con particolare riferimento al comparto della Pubblica Amministrazione, le recenti *Linee guida sulla parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le Pubbliche Amministrazioni* della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno ulteriormente incentivato l'adozione di strumenti sperimentali per la parità di genere tra i dipendenti e le dipendenti pubblici.

Anche su tale fronte, la Puglia si presenta come teatro di iniziative pilota di innovazione amministrativa e rigenerazione organizzativa, che potranno essere utili a superare le disparità che, come evidenziato dal più recente bilancio di genere regionale, ancora persistono, soprattutto per l'accesso a posizioni di vertice.

Il riferimento è, in particolare, alle iniziative approvate dalla Giunta regionale, così come previste nel **Piano triennale delle Azioni Positive 2023-2025** curato dal Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) e attuato con l'apposito capitolo di bilancio stanziato dalla Sezione Personale e Organizzazione della Regione Puglia (G. U. n. 151 del 30/06/2022).



Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

Su tutti questi temi, la Fondazione IPRES ha sviluppato, negli ultimi anni, specifiche competenze essendo stata impegnata, nell'ambito del proprio programma triennale, in molteplici attività istituzionali di ricerca, svolte anche in collaborazione con la Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere (tra queste figurano, tra le altre, le attività di supporto per: la redazione del Bilancio Sociale e di Genere; la redazione del Report Agenda di Genere; la realizzazione del monitoraggio sperimentale dei panel regionali, attivato nell'ambito del Protocollo d'Intesa "No Women No Panel" stipulato tra Regione Puglia e Rai Radiotelevisione italiana s.p.a.).

Tutto ciò premesso, la presente proposta progettuale prevede, in riscontro ad apposita richiesta del Segretario Generale della Presidenza e della Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, lo svolgimento, da parte della Fondazione Ipres, delle attività di ricerca e supporto tecnico-scientifico di seguito descritte.

### **1. Finalità e obiettivi**

La proposta progettuale è finalizzata ad assicurare alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere della Regione Puglia specifiche attività di ricerca ed il supporto tecnico-scientifico per la realizzazione:

- dell'analisi di fattibilità e prima implementazione sperimentale del Gender Equality Plan (GEP) della Regione Puglia, ovvero di quel documento programmatico che si propone di definire obiettivi ed azioni finalizzati a promuovere l'uguaglianza di genere nell'apparato amministrativo dell'Ente.
- per la progettazione dell'"Osservatorio regionale sulle politiche per la parità di genere" e della "Cabina di regia regionale interistituzionale per la parità di genere", introdotti a livello nazionale dalla legge di bilancio 2022 (legge n. 234 del 2021) per lo svolgimento di attività, rispettivamente, di studio e monitoraggio e di raccordo tra i diversi livelli istituzionali.

### **2. Descrizione delle attività**

Le attività di supporto si sostanzieranno nei due WP articolati nelle attività richiamate di seguito.

#### ***Work Package 1 – Supporto per la sperimentazione del Gender Equality Plan (GEP) della Regione Puglia***

Il work package sarà articolato nelle seguenti attività:

*Attività 1.1* – Analisi desk relativa alle esperienze nazionali e regionali di GEP.

*Attività 1.2* – Focus group e interviste a interlocutori privilegiati.

*Attività 1.3* – Definizione di una proposta per la sperimentazione del GEP della Regione Puglia.



Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

**Output:** Rapporto di ricerca sulle attività svolte.

***Work Package 2 – Progettazione dell’“Osservatorio regionale sulle politiche per la parità di genere” e della “Cabina di regia regionale interistituzionale per la parità di genere”***

Il work package sarà articolato nelle seguenti attività:

*Attività 2.1* – Analisi desk relativa agli organismi: Osservatorio nazionale per l’integrazione delle politiche per la parità di genere e Cabina di regia interistituzionale per la parità di genere, introdotti dalla legge di bilancio 2022 (legge n. 234 del 2021).

*Attività 2.2* – Focus group e interviste a interlocutori privilegiati.

*Attività 2.3* – Definizione di una proposta di modello funzionale per i due organismi da attivare a livello regionale.

**Output:** Rapporto di ricerca sulle attività svolte.

### **3. Metodologia**

Ricerche ed analisi di dati e documenti (desk) ed analisi dirette sul campo (field).

### **4. Gruppo di lavoro**

Un coordinatore responsabile delle attività progettuali, due ricercatori specialist, tre ricercatori senior ed una risorsa per la gestione amministrativa, impegnati in relazione alle tematiche da affrontare. Il gruppo di lavoro conduce le attività in stretto contatto con la Sezione per l’Attuazione delle Politiche di Genere.

### **5. Periodo di realizzazione**

Marzo 2024 – Dicembre 2024 (n. 10 mesi).



Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

## 6. Cronoprogramma

Linee di attività	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10
<i>Work Package 1 - Supporto per la sperimentazione del Gender Equality Plan (GEP) della Regione Puglia</i>										
<i>Attività 1.1 - Analisi desk relativa alle esperienze nazionali e regionali di GEP</i>										
<i>Attività 1.2 - Focus group e interviste a interlocutori privilegiati</i>										
<i>Attività 1.3 - Definizione di una proposta per la sperimentazione del GEP della Regione Puglia</i>										
<i>WP2 - Progettazione dell'“Osservatorio regionale sulle politiche per la parità di genere” e della “Cabina di regia regionale interistituzionale per la parità di genere”</i>										
<i>Attività 2.1 - Analisi desk relativa agli organismi: Osservatorio nazionale per l'integrazione delle politiche per la parità di genere e Cabina di regia interistituzionale per la parità di genere, introdotti dalla legge di bilancio 2022 (legge n. 234 del 2021).</i>										
<i>Attività 2.2 - Focus group e interviste a interlocutori privilegiati.</i>										
<i>Attività 2.3 - Definizione di una proposta di modello funzionale per i due organismi da attivare a livello regionale.</i>										

## 7. Budget

Personale interno	Esperienza professionale in anni	Ore	C.h.	Costo
Coordinatore	>20	90	79,58	7.162,20 €
Ricercatore specialist	>15	200	35,43	7.086,00 €
Ricercatore specialist	>15	200	32,41	6.482,00 €
Ricercatore Senior	>10	250,00	25,28	6.320,00 €
Ricercatore Senior	>10	260,00	23,74	6.172,40 €
Ricercatore Senior	>10	700,00	25,71	17.997,00 €
Risorsa per la gestione amministrativa	>10	200,00	30,6	6.120,00 €
<b>Totale risorse umane</b>				<b>57.339,60 €</b>
<b>Totale imponibile</b>				<b>57.339,60 €</b>
IVA				12.614,71 €
<b>Totale generale</b>				<b>69.954,31 €</b>



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APG	DEL	2024	3	25.03.2024

BILANCIO AUTONOMO: ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DEL D.L.VO 118/2011 E SS.MM.II. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO STRUMENTALE DI SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE PUGLIA E FONDAZIONE IPRES.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

 **Paolino  
Guarini**

Firmato digitalmente da

**D. NICOLA PALADINO**  
DR. NICOLA PALADINO  
C = IT

